

# Napoli, una città alla paralisi

## L'ennesimo venerdì nero Sciopero NU e comunali

### Il municipio occupato dai manifestanti Elezioni anticipate sempre più vicine

**Dalla nostra redazione**  
 NAPOLI — L'ultimo colpo all'agonizzante giunta D'Amato è stato inferto dal dipartimento comunale. Ieri hanno paralizzato la città per uno sciopero generale: chiusi gli uffici anagrafici, assenti i vigili delle strade, l'immondizia abbandonata nelle vie. È stata una giornata più dura del solito. Palazzo San Giacomo è stato assediato per l'intera mattina da migliaia di lavoratori del Comune, mentre piazza Municipio è rimasta bloccata da decine di camion della N. U. ancora carichi di immondizia. Lo sciopero — hanno spiegato in una conferenza stampa i rappresentanti sindacali che hanno di fatto occupato la sala della giunta — è stato proclamato dopo la decisione dell'amministrazione di applicare in maniera fortemente restrittiva il nuovo contratto di lavoro. Insomma un elemento di tensione in più in una città precipitata nel caos amministrativo.

L'agitazione dei dipendenti comunali si intreccia con la grave crisi politica di Napoli. La giunta D'Amato, messa in minoranza lunedì notte in Consiglio comunale, si è riunita ieri sera per ufficializzare le proprie dimissioni. A tarda ora la riunione era ancora in corso. Sono emersi infatti forti contrasti tra la Dc e il Psi. I democristiani sono dell'opinione che non si può tener conto del voto di sfiducia espresso dal Consiglio comunale e quindi ritengono le dimissioni un gesto doveroso. Al contrario i socialisti, invocando il fatto che non c'è alcuna norma scritta in proposito, intenderebbero rimanere ancora in carica. In casa socialista ritengono di poter presentare nella prossima seduta del Consiglio il bilancio pur senza presentarsi dimissionari. I democristiani invece insistono affinché si costituisca una nuova giunta (naturalmente di pentapartito) cui affidare il compito di far approvare o meno il bilancio. La disputa è un ulteriore segno delle tensioni che ormai attraversano la coalizione di governo. A loro volta i socialdemocratici — i quali con la loro astensione sono stati determinanti nel fare entrare in crisi la giunta — insistono affinché l'amministrazione subito dopo le dimissioni metta in votazione il documento contabile per il 1985. Da parte comunista si sottolinea che «un minimo di decenza politica impone la giunta di dimettersi». Ma il problema vero, al di là delle dispute che rischiano di diventare bizantine, è che si arrivi alla verifica politica sul bilancio, votandolo al più presto e in caso di voto negativo, dando agli elettori la possibilità di esprimersi il 12 maggio. Ormai la tentazione è che si sia infilata la strada dello scioglimento anticipato del consiglio.

Dal nostro inviato

NAPOLI — Ecco il discorso direttore del Banco di Napoli: Ferdinando Ventriglia apre la porta del suo studio e sorride. Non mi ha ancora perdonato di averlo definito (appena mercoledì scorso su "l'Unità") «abile quanto discusso direttore generale della più importante banca del Mezzogiorno».

È in procinto di partire per Milano, dove ieri mattina è stato sentito come testimone al processo Sindona. Un «caso» che ha messo a dura prova la sua brillante carriera, costruita prima con Campitelli al ministero per il Mezzogiorno, poi come consulente di Emilio Colombo negli anni del centrosinistra, direttore generale del Credipol (l'istituto di credito per le opere pubbliche), amministratore delegato del Banco di Roma e infine direttore generale del ministero del Tesoro nel momento in cui scoppiò lo scandalo del bancarottiere siciliano. La sua stella pare oscurarsi e Ventriglia deve «ricominciare» dall'Isveimer, dove è rimasto per cinque anni, prima di essere nuovamente ammesso nel «sancta sanctorum» della finanza italiana, come direttore generale del Banco di Napoli, un incarico che ricopre da due anni e un mese, come tiene a precisare con puntigliosa pignoleria.

E allora, professor Ventriglia, lei che è sicuramente più stabile dei quattro sindaci di pentapartito che si sono succeduti al Comune di Napoli in poco più di un anno, che idea ha di questa città? «Questa secondo me è una città che ha in sé rilevanti possibilità, ma che ha un enorme bisogno di una classe politica dirigente che allo stato non riesce a governare la città. Il problema della governabilità, tanto avvertito in Italia, a Napoli è completamente a nudo ed ogni tentativo che fanno le istituzioni finanziarie per poter rendere questa città più vivibile si scontra con la condizione delle rappresentanze politiche».

Mi pare fare degli esempi? «Il 27 dicembre scorso il Banco ha deliberato di concedere 180 miliardi al Comune per un nuovo sistema di parcheggio. La nuova crisi rischia di rendere vana questa

## «Ora la crisi ve la spiego io». Parla un vicerè di De Mita...

### «Non sono il fiduciario in città del segretario Dc», dice il direttore del Banco di Napoli - Ma col Comune paralizzato...



NAPOLI - Una strada del centro invasa dai cumuli di immondizie

decisione. Ma la mattina in cui andai a sottoscrivere il contratto di 180 miliardi con il Comune, avevo letto sui giornali che — utilizzando la stessa legge dello Stato — il Comune di Milano era già riuscito ad ottenere mutui per 500 miliardi. Chiesi, allora, agli amministratori di Napoli di varare, entro il 31 dicembre, altri progetti in modo da poter utilizzare maggiormente i benefici previsti da quella legge. Agguisti che sarei stato disposto a convocare il comitato esecutivo del Banco di Napoli anche il 31 dicembre. Ma non sono stato fortunato. Altri progetti non ce n'erano pronti e non ho potuto accrescere i volumi di credito del Banco al Comune».

Ma più di uno ha l'impressione che, a fronte di una paralisi dell'amministra-

zione cittadina che ormai si protrae dalle elezioni del novembre '83, il Banco sia diventato un attivo protagonista politico: organizza sistematicamente dibattiti; promuove iniziative culturali; contribuisce al rilancio di case editrici come la «Guida»; sponsorizza pezzi di Università. Che vuol fare, professor Ventriglia, costruire dal Banco una nuova classe dirigente?

«Il mio mestiere non è quello di formare una classe dirigente, ma è di gestire al massimo dell'impegno la banca che mi è stata data da dirigere. Stiamo lavorando da due anni per accrescere il grado di internazionalizzazione della banca e ridurre il flusso di risparmio che dal Sud si trasferisce al Nord. E i risultati sono positivi. Ancora gli organi collegiali non hanno preso atto dei dati di

bilancio al 31 dicembre scorso. Ma posso anticipare che, nell'arco di un anno, la massa dei mezzi amministrati è passata da 21.162 miliardi a 27.746, con un aumento di oltre tre miliardi e mezzo di cui 31,1 per cento. Anche l'utile lordo è aumentato dai 317 miliardi del 1983 ai 429 miliardi dell'84, con una crescita superiore al 35 per cento».

Allora l'economia napoletana non è quel disastro che si dice? «Noi abbiamo a Napoli il 10 per cento degli sportelli totali e anche da questa città tiriamo un utile rilevante. Napoli non va bene nel senso che è una città che cresce di sordidamente, ma certamente non si concentrano qui tutte le attività produttive in perdita. Non c'è solo chi licenzia o fallisce. Ci sono anche una miriade di medie

iniziative che producono e vendono all'interno e all'estero. E altrettanto si può dire per le attività commerciali. Basti pensare agli investimenti che stanno facendo i commercianti all'ingrosso, a proprio rischio, per creare grandi centri commerciali. No, non tutto è degrado e rattrappimento. A Napoli quello che va male è la gestione delle risorse pubbliche, il modo di vivere della città. Il problema emblematico è quello del traffico. Tutto quello che non si riesce a fare ormai si giustifica con il tempo occorrente per la mobilità delle persone. No, le istituzioni economiche funzionano. Funziona l'Alfa Romeo, l'Aeritalia, la Sme, l'Isveimer. Manca l'efficienza politica; il funzionamento delle istituzioni politiche».

Professor Ventriglia, a dire il vero la mia impressione è che mentre le istituzioni politiche vengono paralizzate dalle mene di pentapartito, la Dc e De Mita saltano ogni mediazione istituzionale e pensano a mettere le mani qui, in questa città, su pezzi concreti di potere per riprendere un rapporto diretto con la società civile, gli intellettuali, il mondo delle professioni. Prendiamo il caso de «Il Mattino» ad esempio. È possibile che — in tutta l'operazione Nonno — il Banco di Napoli, che è proprietario del giornale, non abbia avuto nulla da dire? «Il Mattino è ora affidato, come lo era in passato, all'Edime che, per l'esperienza fatta, ha pagato puntualmente il fitto ed ha operato in modo da accrescere le vendite del giornale e quindi il valore stesso della testata e degli impianti. Nel giro degli ultimi due anni il fitto degli impianti è stato notevolmente aumentato e ciò è stato possibile proprio per il più alto numero di copie vendute. L'Edime è una società per azioni nella quale è socio di maggioranza la Rizzoli. E tutto è ancora così...».

Come è ancora così? E se Rizzoli-Gemina vende il suo 51 per cento, il Banco non ha nulla da dire? «Certo che ha da dire. Nel contratto di fitto è prevista la possibilità di rescissione ove i soci subentranti non diano al Banco quelle garanzie di imprenditorialità necessarie per il mantenimento e la crescita del valore dei beni dati in fitto. Ma questo è, eventualmente, possibile dopo la vendita delle azioni, non prima sulla base di voci o di intenzioni che rimangono annunciate».

Speriamo che il Banco vigili davvero e che non si riduca ad essere sempre più strumento della politica dc... «Io ho tentato, tento e pratico un colloquio costante, in sede locale, con tutti i partiti allo scopo essenziale di capire da coloro che rappresentano il canale di trasmissione istituzionale delle istanze della società come questa si evolve e come la banca possa servirne in un rapporto di reciproco interesse. Poi, nell'ambito delle iniziative culturali, nello spazio di un solo mese, abbiamo invitato a Napoli i segretari nazionali di tutti i partiti per discutere sull'iter del riordinamento del Mezzogiorno. E possiamo dire che c'è stato un utile confronto con gli imprenditori e che abbiamo anche contribuito ad avvicinare le posizioni dei singoli partiti. Pochi giorni fa c'è stato anche un dibattito assai interessante con la partecipazione di Luciano Lama...».

Si, professor Ventriglia, Ma se ne convenga — lei non sembra un banchiere. Fin troppo un gran tessitore o forse, come dice qualcuno, il vero fiduciario a Napoli dell'onorevole De Mita... «Io mi sento una persona libera. Non sono il fiduciario di nessuno. De Mita mi ha detto che l'unica cosa che gli importa è che la banca funzioni bene. E io cercherò di dare a questa banca la capacità di competere sul piano interno e su quello internazionale con le altre istituzioni creditizie. Se riesco a competere, potrà praticare condizioni di sempre maggiore favore per le imprese meridionali. È questo il mio compito istituzionale».

Allora De Mita non le ha mai chiesto nulla, proprio nulla? «Assolutamente no. È una persona squisita. Non mi ha mai telefonato neppure per un «fido». Una sola volta, anzi, mi ha chiamato per vedere se potevamo stanziare due milioni per la banda di un piccolo comune dell'Irpinia. Ma questo, per favore, non lo scriva...».

Lo scrivo, invece, professor Ventriglia. Tanto non crederà nessuno che le grandi strategie del segretario dc per Napoli e il Sud passano per i due milioni a una banda musicale. Si tratta di ben altro...  
 Rocco Di Biasi

## Organici scarsi, protesta la squadra mobile di Palermo

PALERMO — Il personale della squadra mobile di Palermo, al termine di un'assemblea, ha diffuso una nota di protesta, per il mancato adeguamento degli organici e dei mezzi, sempre più sperequati rispetto all'obiettivo di frenare e combattere la delinquenza comune e mafiosa. La nota commenta inoltre che il ministro degli Interni ha limitato le prestazioni di lavoro in straordinario in tal modo vanificando e mortificando l'impegno nella lotta alla criminalità coronata da recenti successi. La nota, infine, chiede un intervento del Sulp per risolvere i problemi esposti.

## Per la Cassazione la baionetta non è più un'arma da guerra

ROMA — La baionetta, che per secoli è stata la micidiale protagonista di migliaia di battaglie, non può più essere considerata un'arma da guerra. A dirlo è il procuratore generale di Palermo, il quale ha chiesto che la baionetta venga eliminata dal regolamento delle sezioni unite penali della Corte di Cassazione in una sentenza che sembra segnare la fine di un'epoca. Il caso considerato dalla suprema corte riguardava un cittadino di Padova, che era stato trovato in possesso di una baionetta. Secondo il procuratore generale di Palermo, essa doveva considerarsi quanto meno «parte di arma da guerra» e quindi nei confronti dell'imputato andava applicata la sanzione più severa prevista dalla legge sulle armi.

## Arrestato a Napoli Ferrera boss della mafia catanese

NAPOLI — Sul suo capo pendevano quattro ordini di cattura emessi dai magistrati di Reggio Calabria, Torino e Palermo. Il nome di Ferrera era stato trovato su un taxi e saliva su un'auto privata a Posillipo. Giuseppe Ferrera, 40 anni, boss della mafia catanese, era latitante da anni. Nell'83 Ferrera era stato inserito dal giudice istruttore di Palermo Rocco Chinnici in un lungo elenco di mandati di cattura emessi dal giudice istruttore di Palermo Rocco Chinnici. Ferrera è stato colto da mandati di cattura in seguito alle rivelazioni di Masino Buscetta.

## Scossa del 4° grado nell'Aquilano. Molta paura ma nessun danno

L'AQUILA — Scossa di terremoto del quarto grado della scala Mercalli ieri, poco prima delle 15, nell'Aquilano. L'epicentro del sisma è stato localizzato nella Val Vomano, nel versante teramano del Gran Sasso tra Nerito e Campotosto. La scossa, avvertita dalla popolazione, non ha arrecato danni alle persone e alle cose, ma ha provocato solo molta paura e alcuni danni materiali. Il sisma è durato circa 10 secondi e di corsa le abitazioni e gli uffici sono rientrati riprendendo i normali attività.

## Ferrari dona alla Usl di Modena l'apparecchiatura Rmi

MODENA — «Mi auguro che con questa macchina si possa conseguire una vittoria contro un male terribile, una vittoria che vale molto di più di tutte quelle che hanno conseguito i tanti anni di lavoro in ospedale. Così Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sportelli impiantati in paziente. Enzo Ferrari — il grande Maranello — ha concluso ieri il suo breve discorso durante l'incontro nel quale è stata ufficializzata la donazione di parte sua alla città di Modena della Rmi, un sofisticatissimo apparecchio per la risonanza magnetica nucleare e per sport